



Rif. a nota prot. n. 2020/1816 del 20/01/2020 della Provincia di Pesaro e Urbino

provincia.pesarourbino@legalmail.it

Provincia di Pesaro e Urbino
Servizio 6 Pianificazione
Territoriale – VIA
V.le Gramsci, 4
61121 Pesaro (PU)

OGGETTO: Ditta Manucci Fratelli di Manucci Roberto, Stefano e Settimio snc – Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA relativa al progetto di campagna di recupero rifiuti speciali non pericolosi con impianto mobile già autorizzato presso depuratore di acque reflue urbane gestito da Marche Multiservizi SpA in Strada Borgheria nel comune di Pesaro – L.R. n. 11/2019 e D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii.

In relazione alla procedura in oggetto, esaminata la documentazione pervenuta in data 21/01/2020 prot. n. 1663/ARPAM/DDPU/A, si esprimono le seguenti considerazioni tecniche per le diverse matrici ambientali:

Acque:

Considerato quanto dichiarato dal proponente e in particolare la durata stimata in 5 giornate lavorative per la realizzazione del progetto di recupero dei rifiuti inerti, nonché considerata la prescrizione già impartita in procedura di VIA, per la fase di cantiere, al progetto di Adeguamento e potenziamento linea fanghi del depuratore di Borgheria, di cui alla Determinazione n. 1687 del 19/12/2017, che di seguito si riporta:

“Nella fase di cantiere, le acque reflue prodotte dal lavaggio ruote e mezzi, le acque reflue di prima pioggia ricadenti su aree dedicate alla distribuzione del carburante, alla manutenzione dei mezzi da lavoro o allo stoccaggio dei rifiuti, nonché qualsiasi altra acqua reflua prodotta, dovrà essere smaltita nel rispetto della normativa vigente per le acque reflue industriali. Le aree sopraccitate dovranno inoltre essere dotate di idonea pavimentazione impermeabilizzata.”

si ritiene che non emergano problematiche di impatto ambientale riguardanti la matrice acque superficiali.

AG/

Aria:

Nella relazione presentata il possibile impatto sulla matrice aria, in particolare quello derivante dalle attività di frantumazione (che, considerata la tipologia di progetto, costituisce l'unica fase che potrebbe avere una qualche ripercussione sulla qualità dell'aria nelle aree circostanti), è considerato poco significativo. Nella documentazione presentata, vengono descritte le fasi lavorative relative alla campagna di trattamento macerie tramite impianto

ARPAM Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale delle Marche

Dipartimento Provinciale di Pesaro via Borsanti 8, 61122 Pesaro ☎ 0721 3999790 📠 0721 3999710

Cod.Fisc./part.IVA 01588450427 ✉ arpam.dipartimentopesaro@ambiente.marche.it PEC arpam.dipartimentopesaro@emarche.it

mobile di frantumazione ma non vengono stimate le emissioni ad esse dovute; nello specifico, però, vengono descritte le mitigazioni previste per il contenimento delle emissioni di polveri nelle varie fasi di lavorazione. Nonostante la carenza di informazioni relative alla quantificazione dei possibili effetti e connessa valutazione degli impatti sulla matrice aria, si concorda con il giudizio di impatto poco significativo anche in virtù della dimensione del progetto, della sua localizzazione e del fatto che i lavori ricopriranno un arco temporale limitato (5 giorni).

In caso emergessero problemi attribuibili espressamente alle attività di cantiere o comunque riconducibili al presente progetto, il Comune interessato potrà prescrivere, anche avvalendosi del supporto tecnico dell'Agenzia, ulteriori accorgimenti e prescrizioni, oltre a quelli già previsti nello studio, al fine di limitare ulteriormente il contributo specifico all'inquinamento atmosferico, che la ditta si dovrebbe impegnare ad adottare.

LR/

Rifiuti/Suolo:

In seguito alla lettura della documentazione fornita, considerate le competenze dell'ARPAM così come definite dalla LR 60/97, si prende atto senza rilievi di quanto dichiarato.

MB/

Rumore:

In riferimento al paragrafo 4 intitolato "Impatto acustico" del capitolo 2 della relazione preliminare ambientale, si è preso atto che la ditta non ha presentato una relazione di impatto acustico, in quanto ha avvalorato la valutazione degli impatti presentata nel progetto di VIA relativo al depuratore di Borgheria nel 2017.

A tale proposito non risulta possibile, per questo Servizio, valutare se gli impianti usati per la demolizione nel progetto di VIA del 2017 abbiano la stessa potenza acustica degli impianti dedicati alla futura attività di recupero dei rifiuti, né se le aree di utilizzo di tali macchinari coincidano perfettamente, almeno in termini di distanza dai recettori. Comunque, tenuto conto dei risultati di tale relazione, considerato che i più vicini recettori sono nella classe acustica IV e si trovano ad una distanza di circa 100 metri dall'area di cantiere riportata a pag. 10 della relazione preliminare ambientale e non a 150 metri come indicato nella valutazione degli impatti presentata nel progetto di VIA del 2017, si ritiene che ci siano le condizioni per il superamento dei limiti assoluti diurni di 65 dB(A) e dei limiti differenziali diurni.

Anche se l'impatto acustico potrebbe essere non del tutto trascurabile, non si può non considerare il fatto che la fase di cantiere si svolga per un periodo limitato a soli 5 giorni e soltanto nel periodo diurno. In queste condizioni, la ditta, se lo riterrà necessario, potrà chiedere una deroga per attività temporanee.

Comunque dovranno essere ottemperate eventuali prescrizioni previste dai regolamenti comunali circa il rispetto di alcune ore di riposo (per esempio divieto di circolazione dei mezzi



prima delle 8:00 del mattino, fra le 12:00 e le 14:00 e dopo le 20:00), e l'eventuale individuazione di percorsi obbligatori.

Campi Elettromagnetici:

Si ritiene che non sussistano problematiche significative inerenti i campi elettromagnetici.

BS/

Rimanendo a disposizione per ogni eventuale chiarimento si porgono cordiali saluti.

**Il Responsabile U.O.
Valutazioni e Controlli Ambientali
(Dott.ssa Maria Cristina Reggiani)**

**Il Responsabile del Servizio Territoriale
Direttore di Dipartimento
(Dott.ssa Patrizia Ammazzalorso)**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. n. 445/2000, del D.Lgs. n. 82/2005 modificato ed integrato dal D.lgs. 235/2010 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.